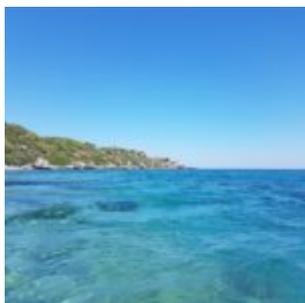


Spiagge e Fondali Puliti 2024, torna la storica campagna di Legambiente



Dal 10 al 12 maggio una “marea” di volontari e volontarie invaderà le nostre spiagge equipaggiati di pinze raccogli-rifiuti e guanti, per partecipare in tutta Italia alle decine di iniziative di **Spiagge e Fondali Puliti 2024**, la storica campagna organizzata da Legambiente e dai suoi circoli che da 34 anni coinvolge migliaia di persone in una mobilitazione collettiva di pulizia di spiagge e arenili.

“**Spiagge Pulite? Pinzaci tu!**” è lo slogan scelto per l’edizione 2024, un vero e proprio richiamo alla responsabilità per invitare tutte e tutti a collaborare in prima linea per la rigenerazione dei luoghi marini e costieri. L’invito è anche quello di postare sui social foto di rifiuti particolari o strani rinvenuti sulle spiagge, segnalando il luogo del ritrovamento, utilizzando le stories di Instagram, oltre al **tag** al profilo Legambiente e l’hashtag **#SpiaggeFondaliPuliti**. Anche quest’anno a supportare le iniziative di Spiagge e Fondali Puliti 2024 ci sarà **Sammontana** (in qualità di partner principale) e **Biotherm** (in qualità di partner).

Obiettivo della tre giorni è anche quello di sensibilizzare le persone sul problema del marine litter e sul corretto smaltimento dei rifiuti. A restituire un quadro della

situazione è la nuova indagine Beach litter di Legambiente con un'analisi sui rifiuti spiaggiati raccolti e catalogati dall'associazione ambientalista e l'utilizzo per la prima volta del Clean Coast Index (CCI), uno indicatore utile per determinare il "grado di pulizia" delle spiagge in modo immediato e oggettivo, basato sulla densità dei rifiuti presenti nelle aree campione monitorate e utilizzato a livello internazionale. Osservate speciali 33 spiagge afferenti a 12 regioni della Penisola per un totale di 179.000 m2 monitorati.

Diverse iniziative in Calabria organizzate dai circoli territoriali di Legambiente tra le quali l'appuntamento a **Corigliano Rossano (CS)**, sabato 11 maggio e l'appuntamento di domenica **12 maggio dalle ore 9** sulla spiaggia di **Steccato di Cutro (KR)**, dove la cura per l'ambiente si unirà a un messaggio di speranza in ricordo delle 94 vittime del tragico naufragio avvenuto a febbraio dello scorso anno che ha scosso profondamente tutta la collettività.

"Le attività che caratterizzano la campagna Spiagge e Fondali Puliti offrono a tutti un esempio concreto su come anche i piccoli gesti possano generare un messaggio tanto potente quanto spesso disatteso: la natura è casa nostra, bisogna prendersene cura – **dichiara Giorgio Zampetti, direttore generale di Legambiente** – I dati raccolti nella nostra annuale indagine sull'inquinamento di spiagge e arenili dovuto all'abbandono di rifiuti confermano quanto ancora siano necessarie le campagne di pulizia collettiva, visto il tendenziale aumento dei rifiuti dispersi nell'ambiente legato al consumo di cibo. È sulle abitudini dei frequentatori degli spazi naturali, come anche le spiagge e gli argini di fiumi e laghi, che bisogna continuare a intervenire attraverso attività di informazione e sensibilizzazione e con l'implementazione di servizi di raccolta efficaci per questi contesti più delicati e complicati da raggiungere. Quale

miglior modo se non quello di una mobilitazione pubblica per liberare i tratti costieri dai rifiuti che rimangono un problema ambientale crescente, un rischio concreto per la fauna marina e costiera e anche un deterrente per il valore turistico dei luoghi.”

Spiagge e fondali puliti non solo in Italia con Clean Up the Med. Nel fine settimana dal 10 al 12 maggio si potrà partecipare alle giornate dedicate alla riqualificazione degli ambienti marini e costieri anche oltre i confini italiani. Nell’ambito della campagna internazionale Clean Up the Med, di cui Legambiente è organizzatore, 80 realtà – fra cui associazioni ambientaliste, strutture turistiche, università, scuole e amministrazioni pubbliche- si metteranno all’opera per il ripristino naturale di spiagge e fondali in 12 Paesi del bacino del Mediterraneo: Albania, Algeria, Croazia, Egitto, Grecia, Libano, Libia, Malta, Marocco, Portogallo, Spagna, Tunisia.